



COMUNICATO STAMPA n. 127/24

Lussemburgo, 3 settembre 2024

Sentenza della Corte nelle cause riunite C-611/22 P | Illumina/Commissione e C-625/22 P |
Grail/Commissione e Illumina

Concentrazione Illumina-Grail: la Corte annulla la sentenza del Tribunale e le decisioni con le quali la Commissione ha accolto alcune domande di autorità nazionali garanti della concorrenza intese a sottoporre a esame il progetto di concentrazione

La Commissione non è autorizzata a incoraggiare o accettare il rinvio ad essa di progetti di concentrazione non aventi dimensione europea da parte delle autorità nazionali garanti della concorrenza, qualora queste ultime non siano competenti a esaminare tali progetti ai sensi della propria legislazione nazionale

Il 21 settembre 2020 la Grail LLC, una società americana che sviluppa test ematici per la diagnosi precoce dei tumori, e la Illumina Inc., una società americana specializzata nelle soluzioni di analisi genetica, hanno reso pubblico un progetto diretto all'acquisizione del controllo esclusivo della Grail da parte della Illumina. La concentrazione, non avendo dimensione europea, in particolare per il fatto che la Grail non realizzava alcun fatturato né nell'Unione europea né in altre parti del mondo, non è stata notificata alla Commissione. Inoltre, non è stata notificata neanche negli Stati membri o negli Stati parti dell'accordo dello Spazio economico europeo (SEE), in quanto non raggiungeva le soglie nazionali rilevanti.

A seguito di una denuncia relativa a tale concentrazione, la Commissione ha invitato gli Stati membri a presentarle, conformemente al regolamento sulle concentrazioni ¹, le loro eventuali richieste affinché esaminasse comunque tale progetto, in quanto quest'ultimo avrebbe potuto pregiudicare il commercio tra gli Stati membri e minacciare di incidere in misura significativa sulla concorrenza nel loro territorio. La Commissione ha ricevuto una richiesta in tal senso dall'autorità francese garante della concorrenza, alla quale si sono unite anche le autorità della concorrenza greca, belga, norvegese, islandese e dei Paesi Bassi. Con la sentenza Illumina/Commissione ², il Tribunale ha respinto il ricorso della Illumina avverso le decisioni con cui la Commissione ha accolto la richiesta principale e le richieste di riunione. La Illumina e la Grail hanno proposto entrambe ricorso contro tale sentenza.

La Corte **annulla la sentenza del Tribunale e le decisioni controverse della Commissione.**

Essa ritiene che erroneamente **il Tribunale sia giunto alla conclusione che l'interpretazione letterale, storica, contestuale e teleologica del regolamento sulle concentrazioni consentiva alle autorità nazionali garanti della concorrenza di richiedere alla Commissione di esaminare una concentrazione** che non soltanto non è di dimensione europea, ma, in aggiunta, **sfugge alla loro competenza in materia di controllo**, perché non raggiunge le soglie nazionali applicabili. In particolare, il Tribunale ha erroneamente dichiarato che tale regolamento prevede un «meccanismo correttivo» volto a consentire un controllo efficace di tutte le concentrazioni aventi effetti significativi sulla struttura della concorrenza nell'Unione.

Secondo la Corte, l'interpretazione del Tribunale rischia di rompere l'equilibrio tra i diversi obiettivi perseguiti da detto regolamento. A tal riguardo, la Corte rileva che le soglie fissate per definire se un'operazione debba o meno

essere notificata costituiscono **una garanzia importante di prevedibilità e di certezza del diritto per le imprese interessate**. Esse devono poter facilmente stabilire se il loro progetto di operazione debba essere oggetto di un esame preliminare e, in caso affermativo, da parte di quale autorità e a quali requisiti procedurali.

IMPORTANTE: Avverso le sentenze o ordinanze del Tribunale può essere presentata impugnazione alla Corte di giustizia, limitatamente alle questioni di diritto. In linea di principio, l'impugnazione non ha effetti sospensivi. Se essa è ricevibile e fondata, la Corte annulla la decisione del Tribunale. Nel caso in cui la causa sia matura per essere decisa, la Corte stessa può pronunciarsi definitivamente sulla controversia; in caso contrario, rinvia la causa al Tribunale, vincolato dalla decisione emanata dalla Corte in sede di impugnazione.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Il [testo integrale e, se del caso, la sintesi](#) della sentenza sono pubblicati sul sito CURIA il giorno della pronuncia.

Contatto stampa: Sofia Riesino ☎ (+352) 4303 2088.

Restate in contatto!



¹ [Articolo 22 del regolamento \(CE\) n. 139/2004](#) del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese.

² Sentenza del 13 luglio 2022, Illumina/Commissione, [T-227/21](#) (v. anche comunicato stampa [n. 123/22](#)).